

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2529 del 23 dicembre 2014

Proroga della fase sperimentale del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.). DGR n. 2853 del 28 dicembre 2012.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Viene prorogata al 31 dicembre 2016 la scadenza della fase sperimentale del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) con sedi presso la struttura di Valeggio sul Mincio (Azienda Ulss 22) e presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.

L'Assessore, Luca Coletto, riferisce quanto segue.

Con la deliberazione n. 2853 del 28 dicembre 2012, cui si fa rinvio, è stata approvata la realizzazione del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) con l'obiettivo di:

- uniformare e centralizzare una offerta formativa più sofisticata di quelle attualmente disponibili presso le varie Aziende Sanitarie, reclutando e riunendo in una unica sede un corpo docente selezionato tra coloro i quali, nelle varie Aziende Sanitarie del Veneto, offrono la migliore garanzia in tema di esperienza professionale e capacità didattica negli argomenti tema della formazione;
- concentrare in una unica sede le tecnologie avanzate di supporto alla base teorica, indispensabili all'attuazione di un percorso formativo moderno riducendo così i costi;
- integrare tecniche di formazione a distanza all'interno dei percorsi formativi che prevedono anche momenti di approfondimento pratico mediante simulazione.
- attuare un processo formativo in moduli, adattabili a quanto sopra richiamato, che soddisfi le esigenze formative del personale in servizio, ma che possa anche essere messo a disposizione delle iniziative di formazione didattica delle Università per i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, per i corsi di laurea in Scienze Infermieristiche e delle Professioni Sanitarie, per i percorsi formativi post laurea (Scuole di Specializzazione, Master, Corsi di Perfezionamento), nonché per i percorsi formativi predisposti da Agenzie Regionali.

Tenuto conto della complessità e dell'importanza strategica di tale progetto con la DGR n. 2853/2012 è stato approvato, tra l'altro, di realizzare una prima fase di sperimentazione del modello della durata di due anni, in modo da permettere una valutazione dello stesso ed addivenire ad una sua definitiva strutturazione.

In sintesi, per la fase sperimentale, il programma didattico, messo a punto dal Si.F.A.R.V., si sviluppa in due momenti secondo le seguenti linee:

- Corsi avanzati ad alta partecipazione di discenti
- Corsi avanzati con carattere specialistico a numero limitato di partecipanti

Per i corsi avanzati ad alta partecipazione è stata individuata come sede del Si.F.A.R.V. l'ex ospedale di Valeggio sul Mincio (VR), di proprietà dell'Azienda Ulss 22 di Bussolengo. Per i corsi avanzati a carattere specialistico è stata individuata una sede nell'ambito dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona. E' stata, quindi, realizzata una unica struttura formativa, organizzata su due sedi in funzione della diversa tipologia degli insegnamenti impartiti.

Sempre per la fase della sperimentazione, con il citato atto giuntale, è stato incarico del ruolo di Responsabile del Coordinamento il dott. Giovanni Motton ed è stato stimato un fabbisogno complessivo pari ad euro 1.000.000,00 di cui cinquecentomila a carico della Regione (impegno n. 3280/2013) e cinquecentomila da richiedere alla Fondazione CariVerona. E' stata, altresì, affidata la gestione amministrativo-economica alla AOUI di Verona.

Il Direttore generale dell'AOUI di Verona, con nota prot. 45173 del 7 ottobre 2014 (documento agli atti della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria) ha rappresentato che nel corso del biennio presso la sede dell'AOUI sono stati organizzati e realizzati 5 corsi di Chirurgia di simulazione in chirurgia robotica avanzata della prostata. Inoltre, sono stati

sviluppati i programmi per la realizzazione di corsi in ostetricia d'urgenza e cardiocografia, di corsi di radiologia interventistica e chirurgia endovascolare e sono state completate le procedure pubbliche di acquisizione dei simulatori. I citati corsi troveranno svolgimento a partire da dicembre 2014.

Nelle medesima nota si evince, altresì, che sono in fase di elaborazione i programmi per i corsi di medicina dei disastri e di maxiemergenza per i quali sono in corso di avvio le procedure pubbliche per l'acquisizione dei simulatori e la realizzazione dei programmi per simulazioni in cardiocirurgia dedicate ai perfusionisti e quelle dedicate alla cardiologia interventistica.

Per quanto riguarda la sede di Valeggio sul Mincio, il Direttore generale dell'AOUI di Verona, con la citata nota, ha rappresentato che nel corso del biennio non è stato possibile avviare le procedure per la ristrutturazione della sede e, di conseguenza, le attività formative. L'avvio del progetto è previsto per il mese di dicembre 2015.

Pertanto, per non disperdere il lavoro fino ad oggi svolto, per non vanificare l'investimento economico effettuato e per un ottimale conseguimento dei risultati previsti, ha formulato la richiesta di prolungamento della fase sperimentale fino al 31 dicembre 2016.

Condividendo quanto richiesto dal Direttore generale dell'AOUI di Verona, si propone con il presente atto di prorogare al 31 dicembre 2016 la scadenza della fase sperimentale del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) di cui alla DGR n. 2853/2012.

Si deve ora considerare che, come previsto dalla DGR n. 2853/2012, si è proceduto con decreto del Dirigente della Direzione (ora Sezione) Attuazione Programmazione Sanitaria, n. 145 del 21 ottobre 2013, all'impegno a favore dell'AOUI di Verona, di euro 500.000,00 (impegno n. 3280/2013) ed alla contestuale liquidazione di euro 350.000,00 (quota pari al 70%), demandando ad un successivo decreto la liquidazione del restante 30%, (euro 150.000,00) previa acquisizione della relazione sull'attività svolta e i risultati raggiunti, accompagnata da relativa rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà pervenire entro il 30.06.2015.

Considerata la proroga di cui al presente atto si incarica il Direttore della Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria di provvedere, con proprio decreto, alle modalità di erogazione del rimanente 30% per un importo pari ad euro 150.000,00.

Rimangono confermate tutte le altre disposizioni di cui alla DGR n. 2853/2012.

Si dà atto che quanto disposto con il presente atto non comporta spese a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la DGR n. 2853 del 28 dicembre 2012;

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, al 31 dicembre 2016 la scadenza della fase sperimentale del Centro di Simulazione e Formazione Avanzata della Regione Veneto (Si.F.A.R.V.) di cui alla DGR n. 2853/2012;
2. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
3. la Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.